

ANIGAS prot. 029/21
Elettricità Futura prot. UE21/18

Spett.le
**Autorità di Regolazione per Energia
Reti e Ambiente**
Dott.ssa Marta Chicca
Direttore Direzione Mercati Retail e
Tutele dei consumatori di energia
DMRT
mercati-retail@arera.it

Roma, 16 febbraio 2021

Oggetto: Richiesta proroga termine adempimenti Delibera 426/2020/R/com

Gentile Direttore,

in relazione al tema in oggetto, rinnoviamo il nostro apprezzamento per la costante attenzione e disponibilità dimostrate da ARERA nelle ultime settimane nel confronto con gli operatori e nella raccolta e nel recepimento delle osservazioni e dei dubbi da essi sollevati sul provvedimento, fornendo un primo ed iniziale set di chiarimenti.

Auspichiamo che quanto prima i chiarimenti in risposta alla richiesta interassociativa siano oggetto di formale pubblicazione sul sito internet di ARERA, evidenziando, sin da subito, la necessità di ulteriori occasioni di confronto per approfondire alcuni aspetti specifici e di maggiore dettaglio sui punti oggetto di chiarimento. Ciò al fine di garantire una omogenea comprensione dei chiarimenti forniti (in particolare in merito all'applicazione del comma 13.5), e conseguente implementazione della delibera, anche tenuto conto della numerosità e diversità delle offerte commerciali esistenti e in fase di sviluppo.

La rilevanza degli investimenti necessari alle implementazioni nei sistemi ICT della delibera 426/2020, richiede una certezza interpretativa ed implementativa sugli adempimenti e un tempo conseguente necessario per l'implementazione; la pubblicazione dei chiarimenti sul sito ARERA, presumibilmente, sarà fornita entro il mese di febbraio 2021, circa 4 mesi dopo la pubblicazione del provvedimento. Le implementazioni nei sistemi ICT, quindi, potranno essere declinate puntualmente solo nelle prossime settimane ed i tempi di effettiva implementazione nei sistemi aziendali decorreranno da quel momento.

In generale, le modifiche al Codice di condotta commerciale per le fasi pre-contrattuale e contrattuale previste dalla Delibera 426/2020/R/com hanno una portata e un livello di "profondità" molto elevate e richiedono agli operatori un forte sforzo implementativo. Questo sia dal punto di vista della corretta interpretazione e successivo recepimento delle modifiche all'articolato del Codice di Condotta, che della loro effettiva integrazione nei sistemi informatici degli operatori.

Per tale ragione già in fase di risposta al DCO 564/2019/R/com, prevedendo la portata degli interventi, avevamo segnalato la potenziale necessità di tempistiche ben più lunghe di quelle generalmente richieste. Necessità ancora oggi confermata dai numerosi aspetti dubbi emersi dall'analisi della delibera, che hanno di fatto limitato ed addirittura sospeso (in taluni casi) lo sviluppo delle modifiche richieste nei propri sistemi informatici.

A valle dell'utile incontro dell'11 febbraio scorso, l'Associazione ha condotto una serie di verifiche interne con le aziende associate al fine di identificare in maniera più puntuale gli aspetti critici della Delibera che ne rendono difficile l'implementazione entro il termine indicato del 1° luglio 2021.

Nonostante i primi chiarimenti forniti informalmente nella riunione, permangono ancora alcune aree di incertezza che difficilmente - considerata anche l'impossibilità di chiarire le singole e complesse fattispecie contrattuali - potranno ritenersi risolte in tempi brevi, impedendo ad oggi di avere una visione del tutto chiara e completa delle modifiche da applicare.

Dal confronto con gli operatori, infatti, sono emerse, anche a valle dell'incontro, interpretazioni divergenti di alcune specifiche disposizioni che, se immediatamente implementate, in piena buona fede, condurrebbero ad un'applicazione potenzialmente disomogenea delle disposizioni, a discapito delle stesse finalità di chiarezza, completezza e trasparenza delle informazioni al cliente finale.

In particolare, tra le aree ritenute più critiche dagli operatori emergono: le previsioni di cui all'art. 13.5, il calcolo degli indicatori sintetici di prezzo, il calcolo della stima di spesa, e la generale complessità dell'introduzione nei sistemi informatici di un documento contrattuale aggiuntivo a quelli già presenti.

Alla luce delle criticità evidenziate, ribadendo la necessità di una proroga tecnica, in spirito davvero collaborativo e a testimonianza della volontà settoriale di accompagnare la riforma in modo fattivo, una soluzione percorribile potrebbe al limite essere quella di un **recepimento delle disposizioni graduale**, che preveda **l'implementazione dal 1° luglio 2021 delle modifiche meno impattanti**, e garantisca al contempo agli operatori la **necessaria flessibilità nel conseguire il pieno allineamento alle nuove disposizioni, contemplando, per i primi mesi, modalità implementative potenzialmente diverse, in linea con le specificità dei rispettivi sistemi informatici**.

Con specifico riferimento ai due macro-ambiti della Delibera, tutti gli operatori rilevano una maggiore complessità nella finalizzazione delle modifiche relative alla fase contrattuale rispetto alla fase pre contrattuale, con l'eccezione rilevante dell'implementazione della stima della spesa annua e degli indicatori.

Proponiamo pertanto che a partire dal **1° luglio siano implementate le novità previste per la fase pre-contrattuale, senza l'implementazione della spesa annua e degli indicatori**, in ragione delle differenti caratteristiche dei sistemi delle aziende coinvolte. Potrebbe anche essere prevista, altrimenti, una gradualità "verticale" con un set completo di informazioni, circoscritto però ad un campione ristretto di offerte "test" (es. 1 offerta luce e 1 offerta gas). Così facendo si potrebbe consentire agli operatori e all'Autorità di testare di fatto per alcuni mesi il nuovo meccanismo ed individuare e risolvere eventuali problemi non emersi in precedenza.

Le **modifiche alla fase contrattuale** invece, viste le complessità derivanti dall'elevato numero di offerte diverse e dai dubbi interpretativi ed applicativi ancora aperti, dovrebbero entrare **in vigore non prima del 1° gennaio 2022**.

Certi dell'attenzione che vorrete riservare alle nostre richieste, restiamo a disposizione per ogni approfondimento necessario e inviamo i nostri più cordiali saluti.

ANIGAS
Il Direttore Generale
Marta Bucci

Elettricità Futura
Il Direttore Generale
Andrea Zaghi